

Repertorio n. 45340

Fascicolo n. 16204

STUDIO NOTARI
STAME - ZERBIN
GALLERIA CAVOUR
40124 - BOLOGNA

ATTO COSTITUTIVO DELLA

"Fondazione Villa Ghigi Onlus"

Repubblica Italiana

L'anno duemilauno (2001).

Oggi ventisei (26) luglio.

In Bologna, Galleria Cavour n. 7, nel mio studio.

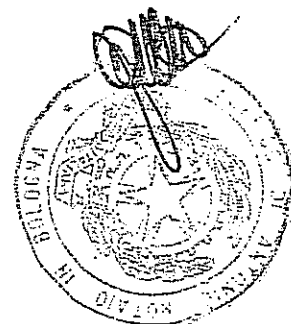
Davanti a me dott. FEDERICO STAME, Notaio iscritto nel Collegio Notarile di Bologna, con residenza in questa città, alla presenza dei testimoni noti ed idonei, Signori:

- Russo avv. Corrado nato a Foggia l'8 giugno 1957, residente a Bologna via Atti n. 1, avvocato;

- Mandrioli dr. Nadia nata a Granarolo dell'Emilia (Bo) il 15 aprile 1952, residente a Bologna Via F.lli Gruppi n. 14, impiegata;

sono comparsi i Signori:

1) SALVIOLI prof. GIAN PAOLO nato a Siena il 29 agosto 1935, docente universitario, domiciliato per la carica in Bologna, Piazza Maggiore n. 6, il quale interviene ed agisce nel presente atto esclusivamente nella sua veste di Assessore Delegato del COMUNE DI BOLOGNA con sede in Bologna, Piazza Maggiore n. 6 cod. fisc. 001232710374 e quindi in rappresentanza del Comune medesimo per delega da parte



del Sindaco rilasciata il giorno 25 luglio 2001 P.G. 130253 e per dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 luglio 2001 O.D.G. n. 236, immediatamente esecutiva; dette delega e deliberazione, in originale e in copia conforme, si allegano al presente atto sotto le lettere "A" et "B";

2) CLO' FORTE, nato a Vignola il 27 agosto 1951, insegnante, domiciliato per la carica in Bologna, Via Zamboni n. 13, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Assessore Delegato della "PROVINCIA DI BOLOGNA", con sede in Bologna Via Zamboni n. 13 cod.fisc. 80022230371, e quindi in legale rappresentanza della Provincia medesima, per delega del Presidente in data 25 luglio 2001 e per dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio Provinciale di Bologna in data 24 luglio 2001 n. 71 prot.n. 104636/2001 divenuta esecutiva a' sensi di legge; dette delega e delibera, in originale e in copia conforme si allegano al presente atto sotto le lettere "C" e "D";

entrambi Enti di nazionalità italiana.

I sopracostituiti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, nelle rispettive suaccennate rappresentanze, col presente atto, alla

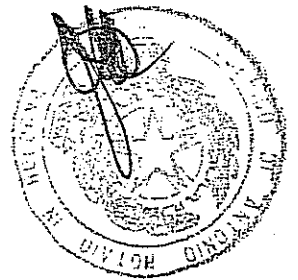
presenza dei testimoni, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1) Viene costituita tra il Comune di Bologna e la Provincia di Bologna, ai sensi degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile, la Fondazione denominata "Fondazione Villa Ghigi Onlus".

Art. 2) La Fondazione ha sede in Bologna, Via S. Mamolo n. 105.

Art. 3) La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale attraverso la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, anche mediante azioni tese a promuovere la conservazione dell'ambiente, l'uso razionale delle risorse naturali, la diffusione delle conoscenze sugli aspetti naturali e storico-paesaggistici del territorio e una fruizione sempre più consapevole e matura degli stessi.

In questo quadro una particolare funzione di situazione esemplare viene attribuita al parco di Villa Ghigi, al quale si riconosce la vocazione di luogo rappresentativo dell'ambiente della prima collina bolognese e parco didattico mediante l'attribuzione alla Fondazione della gestione dello stesso e la programmazione di significativi interventi di restauro e arricchimento secondo le modalità che sa-



ranno stabilite in un apposito atto tra il Comune di Bologna, proprietario del bene, e la Fondazione. Alla Fondazione è precluso lo svolgimento di attività diverse da quelle rivolte al perseguimento delle finalità di cui sopra, ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse, in quanto integrative delle stesse.

Nel perseguimento delle finalità anzidette, la Fondazione può svolgere, direttamente o in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, le seguenti attività istituzionali:

a) acquisire in affitto, concessione o proprietà giardini, parchi e aree di interesse naturalistico, anche operando attraverso interventi su strutture ed infrastrutture e piani di conservazione e riqualificazione;

b) promuovere e gestire attività di educazione ambientale rivolte alle scuole, anche mediante la messa a punto di materiali didattici e l'organizzazione e gestione di laboratori didattici e altre strutture a questo dedicate;

c) promuovere e gestire attività di formazione per insegnanti e operatori, seminari e incontri, lezioni e sperimentazioni didattiche, ricerche pedagogiche, servizi per studenti, tecnici, professionisti;

strutture e iniziative permanenti di informazione per i cittadini.

- d) promuovere campagne di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, anche mediante un lavoro di informazione ed educazione dell'opinione pubblica sulle problematiche legate alla natura e all'ambiente e alla razionale gestione delle risorse naturali;
- e) promuovere o collaborare a studi, ricerche e piani nel campo della tutela e della gestione ambientale e a ricerche e piani di valorizzazione e fruizione degli aspetti naturali e storico-paesaggistici del territorio;
- f) curare la promozione e l'organizzazione di studi, pubblicazioni e altri materiali divulgativi, come pure di strutture di informazione sugli aspetti naturali e storico-paesaggistici del territorio;
- g) curare la promozione e l'organizzazione di studi, ricerche, proposte e piani di valorizzazione e riqualificazione di giardini e parchi di interesse storico e naturalistico e di altre porzioni naturali in ambito urbano e periurbano;
- h) proporre piani, norme e regolamenti sulle tematiche legate all'ambiente, con l'obiettivo di coinvolgere e orientare in primo luogo le istituzioni e



le forze sociali ed economiche verso progetti coerenti con le finalità di cui all'articolo 2;

i) promuovere e organizzare manifestazioni, convegni, incontri e altre iniziative idonee a favorire un organico contatto della Fondazione con i soggetti che condividano i suoi scopi;

j) stimolare le istituzioni affinché si adoperino per la salvaguardia dell'ambiente naturale, il razionale uso delle sue risorse e la riscoperta dei suoi valori;

k) raccogliere fondi da privati, enti pubblici e organismi nazionali e internazionali da destinare esclusivamente al finanziamento delle proprie attività istituzionali;

l) collaborare con associazioni, organizzazioni, enti pubblici e privati e istituzioni che perseguano i medesimi fini.

2. La Fondazione potrà, in ogni caso, svolgere la propria attività istituzionali nell'ambito della gestione di parchi e riserve naturali, statali, regionali o locali, percorsi di scoperta dei valori ambientali del territorio, parchi e giardini di carattere storico e naturalistico e di ogni altra zona di tutela e di interesse paesistico-ambientale, al fine di sviluppare e valorizzare tutte le atti-

vità volte al conseguimento delle finalità di interesse generale alle quali corrispondono tali ambiti.

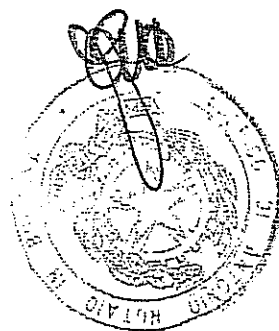
Art. 4) Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente della Fondazione,
- b) il Consiglio di Amministrazione,
- c) il Collegio dei Revisori.

Art. 5) La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

Art. 6) La Fondazione è retta dalle norme contenute nel presente atto costitutivo e nello Statuto composto di n. 20 (venti) articoli, che i componenti mi consegnano e che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "E" perchè ne formi parte integrante e sostanziale, previa lettura da me data ai componenti che lo hanno approvato in presenza dei testimoni.

Art. 7) Ai sensi dell'art. 8) dello Statuto allegato, la Fondazione sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di tre o di cinque membri. Qualora il Consiglio si componga di tre membri, due sono nominati dal Comune di Bologna e uno dall'accordo congiunto degli altri Fondatori e dei Sostenitori; qualora il Consiglio si componga di cinque membri, tre sono nominati dal



Comune di Bologna e due dai predetti soggetti. Nel caso in cui l'accordo degli altri Fondatori non venga raggiunto nel termine di trenta giorni dalla richiesta ad essi rivolta dal Comune di Bologna, ovvero i predetti soggetti decidano di non procedere alla nomina, anche il rimanente membro o i rimanenti due membri verranno nominati dal Comune di Bologna.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Art. 8) I componenti convengono:

a) che a comporre il primo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti in cinque (5) siano nominati, per il triennio 2001/2003 nel presente atto costitutivo, i signori:

- PUPILLO prof. PAOLO nato a Ferrara il 19 gennaio 1944, residente a Bologna via Caruso n. 4, cod. fisc. PPL.PLA.44A19.D548M;
- DALLE NOGARE avv. ROBERTO nato a Bologna il 30 luglio 1957, residente a Bologna via C. Battisti n. 3, cod. fisc. DLL.RRT.57L30.A944Y;
- GARDINI CAMILLO nato a Cesena il 4 dicembre 1960, residente a Bologna via San Donato n. 171, cod. fisc. GRD.CLL.60T04.C573T;

- BAGNARESI prof. UMBERTO nato a Riolo Terme il 18 luglio 1927, residente a Bologna, via S. Mamolo n. 52, cod. fisc. BGN MRT 27L17 H3020;

- BERTACCI MILENA nata a Camugnano il 22 giugno 1952, residente a Casalecchio di Reno, Via Fermi n. 3, cod. fisc. BRT MLN 52H62 B572Z;

Presidente del Consiglio di Amministrazione viene nominato il prof. Paolo Pupillo;

b) che a comporre il primo Collegio dei Revisori siano nominati per il triennio 2001/2003 i signori:

- BUSCAROLI dr. FRANCESCA nata a Bologna il 17 settembre 1961, residente a Bologna Via Guerrazzi n. 28/5, cod. fisc. BSC.FNC.61P57.A944V;

- DI STEFANO dr. GLAUCO nato a Porto San Giorgio il 23 agosto 1933, residente a Bologna Via Marconi n. 34, cod. fisc. DST.GLC.33M23.G9200;

- PICONE rag. ROBERTO nato a Bologna il 10 luglio 1961 domiciliato a Bologna Via Dè Musei n. 4, cod. fisc. PCN.RRT.61L10.A944V;

Membri Effettivi:

- MASTROPAOLO MONICA nata a Bologna il 18 agosto 1966, residente a Bologna Via Murni n. 118, cod. fisc. MST MNC 66M48 A944Y;

- CALVI IVANA nata a Bologna il 31 maggio 1951, residente a Bologna via Silvagni n. 12, cod. fisc.

CLV.VNI.51E71.A944J

Membri Supplenti.

Art. 8) A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, gli Enti fondatori apportano rispettivamente:

A) Il Comune di Bologna:

a) lire 500.000.000 (cinquecentomilioni) in denaro contante;

b) la concessione d'uso ed il godimento alla Fondazione, per lo svolgimento delle attività di Istituto, per un periodo di anni 20 (venti) dei locali situati in Bologna, Via S. Mamolo n. 105, per complessivi mq. 519,47, il cui valore è valutato in Lire 1.137.224.186 (unmiliardocentotrentasettemilioniduecentoventiquattromilacentottantasei).

Il Comune di Bologna s'impegna, altresì, ad erogare un contributo annuale per lo svolgimento delle attività che verranno concordate congiuntamente tra i Fondatori, contributo che per l'anno 2001 viene quantificato in Lire 60.000.000 (sessantamiloni) e per il triennio 2002/2004 viene quantificato in Lire 400.000.000 (quattrocentomilioni) annui;

B) La Provincia di Bologna:

- lire 100.000.000 (centomilioni) in denaro contanti.

Art. 9) Ottenuto il riconoscimento giuridico, la Fondazione entrerà nel possesso dei beni e diritti come sopra rispettivamente apportati, senza necessità di alcuna ulteriore autorizzazione da parte degli Enti costituenti la Fondazione o loro aventi causa.

Art. 10) Gli Enti Fondatori dichiarano espressamente che l'apporto dei beni e diritti di cui al presente atto è sottoposto alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita.

A tale scopo gli Enti medesimi conferiscono al Consiglio di Amministrazione le più ampie facoltà per svolgere le pratiche tutte occorrenti per tale riconoscimento ai sensi dell'art. 12 C.C., ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima.

Art. 11) Gli Enti costituenti la Fondazione si riservano comunque di apportare al presente atto ed allo Statuto allegato tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità in sede di riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione, conferendo peraltro specifico mandato al Presidente nominato prof. Paolo Pupillo la facoltà di procedere con atto unilaterale all'introduzione di quelle

modifiche che avessero esclusivamente natura formale.

Gli Enti costituenti prendono atto della comunicazione in data 10 luglio 2001 dell'Università degli Studi di Bologna con la quale si manifesta l'interesse del suddetto Ente a stabilire forme di partecipazione e collaborazione con la Fondazione qui costituita.

Art. 12) Imposte e spese relative alla costituzione della Fondazione annesse e dipendenti, sono assunte dalla Fondazione, espressamente richiamandosi, ai fini delle agevolazioni fiscali, le disposizioni di cui all'art. 3) del D.LGS. 31 ottobre 1990 n. 346.

Art. 13) Ai fini dell'iscrizione a repertorio del presente atto i componenti concordemente dichiarano che il valore complessivo degli apporti come sopra effettuati ammonta a Lire 1.737.224.186 (unmiliardosettecentotrentasettemilioniduecentoventiquattromilacentottantasei).

Si è omessa la lettura degli allegati, ad eccezione dell'allegato "E", per espressa e concorde dispensa avutane dai componenti.

Io Notaio, in presenza dei testimoni, ho letto ai componenti che lo hanno approvato, questo atto scritto parte a macchina da persona di mia fiducia

e parte a mano da me, su tre fogli per dodici pagine intere.

F.to: Gian Paolo Salvioli

" Clò Forte

" Mandrioli Nadia teste

" Corrado Russo teste

" FEDERICO STAME Notaio